



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

IL REGOLAMENTO DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA DI CAM S.R.L.

(approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2020)

SOMMARIO

Art. 1	Oggetto e campo di applicazione
Art. 2	Unità organizzative coinvolte
Art. 3	Principi
Art. 4	La programmazione delle procedure di acquisizione
Art. 5	Gli strumenti di acquisto messi a disposizione di CAM
Art. 6	Le modalità di scelta del contraente per affidamenti per importi inferiori a € 40.000,00 + IVA (o ad altra soglia stabilita dalla normativa vigente)
Art. 7	La rotazione degli affidamenti e degli inviti
Art. 8	Affidamenti per importi uguali o superiori a € 40.000,00 + IVA (o ad altra soglia stabilita dalla normativa vigente ed inferiori alla soglia comunitaria)
Art. 9	Affidamenti per importi uguali o superiori alla soglia comunitaria
Art. 10	I controlli sui fornitori selezionati
Art. 11	Il Responsabile della procedura
Art. 12	La Commissione di Aggiudicazione
Art. 13	L'esecuzione delle prestazioni, l'attestazione di regolare esecuzione ed i pagamenti

1. OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli acquisti di beni e servizi di Camera Arbitrale di Milano s.r.l. (di seguito, anche solo "CAM" o "la Società"), ad eccezione degli incarichi professionali salvo quanto previsto specificamente negli articoli che seguono.
2. Il Regolamento disciplina la fase di acquisizione delle forniture e dei servizi. Per le ulteriori fasi non regolate dal presente documento si rimanda al codice civile, al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (Codice dei contratti pubblici), alle Linee guida Anac n.4 e, in generale, alla normativa vigente.
3. Il presente regolamento si intende automaticamente aggiornato in caso di modifica delle disposizioni normative nazionali o regionali relative all'oggetto del presente regolamento.
4. Formano parte integrante e sostanziale del presente documento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento adottati in osservanza della legge n. 190/2012, nel testo vigente, nonché degli altri provvedimenti adottati in materia.

2. UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE

1. Le Unità Organizzative specificamente coinvolte nelle procedure oggetto del presente Regolamento sono l'Unità organizzativa richiedente gli acquisti, l'Ufficio Acquisti, l'Unità di Controllo di gestione e l'Amministrazione.

3. PRINCIPI

1. L'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi e delle forniture è ispirato ai principi del Codice: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, rotazione dei fornitori, proporzionalità e tutela delle micro, piccole e medie imprese (di seguito, PMI)
2. Nessuna acquisizione di beni o servizi può essere frazionata artificialmente, al fine di applicare una disciplina che, senza frazionamento, sarebbe stata da seguire ai sensi di legge o in base al presente regolamento.
3. Per ragioni tecniche, esigenze operative e/o gestionali, tutela delle PMI, un appalto può essere ripartito in più lotti, ovvero scomposto in più appalti di diverso oggetto. In tale ipotesi, a ciascun lotto o singolo appalto si applicherà la procedura che si sarebbe dovuta applicare considerando il valore complessivo dei lotti o degli appalti.
4. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del Codice, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. LA PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

1. CAM elabora a cadenza periodica un piano dei fabbisogni legato al programma di attività da svolgere al fine di procedere agli acquisti in modo efficiente ed efficace.
2. Le indicazioni dei fabbisogni vanno comunicate con congruo anticipo all'Ufficio Acquisti affinché possa gestire le esigenze di approvvigionamento in maniera aggregata e centralizzata.
3. L'acquisizione di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro avvengono coerentemente alla Programmazione Biennale dei Servizi e Forniture di cui all'art. 21 comma 6 del codice, che viene redatta in coerenza con il budget aziendale approvato, e adottata entro 90 giorni dall'approvazione del preventivo economico.

5. GLI STRUMENTI DI ACQUISTO MESSI A DISPOSIZIONE DI CAM

1. L'Azienda ha a disposizione vari canali, tra loro complementari, per poter procedere alle acquisizioni di beni /servizi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
 - Le centrali d'acquisto e le piattaforme di e-procurement della Pubblica Amministrazione: Consip/ARCA1 (Agenzia Regionale Centrale Acquisti), MePA2 (Mercato elettronico Pubblica Amministrazione), il Neca (Negozio elettronico centrale acquisti); lo svolgimento delle procedure d'acquisto su mercato digitale può essere effettuato principalmente attraverso una piattaforma digitale di e-procurement messa a disposizione da ARCA, denominata Sintel;
 - I soggetti appartenenti al sistema camerale e operanti secondo il modello dell'in-house providing;
 - il libero mercato.
2. La scelta del canale idoneo per effettuare l'acquisizione (mercato digitale della Pubblica Amministrazione o libero mercato) è determinata dalle caratteristiche del bene/servizio, dalle prescrizioni della normativa e dalla valutazione complessiva di scelta del contraente e del Responsabile della gestione della procedura. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 40 comma 2 Dlgs 50/2016 e ss.ms.ii.) (es., acquisizione di preventivi a mezzo PEC o e-mail).
3. L'utilizzo delle convenzioni Consip/ARCA, nonché del MEPA, NECA o della

¹ Le Convenzioni Consip/ARCA sono contratti ai quali i soggetti pubblici possono aderire aventi a oggetto beni e servizi prevalentemente di natura standardizzata. Per accedere alle Convenzioni ARCA l'Azienda si è registrata nel sito web www.arca.regione.lombardia.it.

² Il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) rappresenta un canale di acquisto complementare alle Convenzioni Consip dove i fornitori, per determinati categorie merceologiche, pubblicano delle offerte di beni e servizi immediatamente attivabili. Si tratta di acquisti di importo limitato, di tipo occasionale, salvo che tramite la piattaforma la Committente non decida di chiedere delle offerte personalizzate. Per accedere alle convenzioni Consip l'Azienda è registrata al sito web www.acquistiinretepa.it.

piattaforma Sintel per le procedure di selezione è obbligatorio per gli acquisti sopra i 40.000,00 euro.

6. LE MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTI PER IMPORTI INFERIORI AD € 40.000,00 + IVA (O AD ALTRA SOGLIA DEFINITA DALLA NORMATIVA VIGENTE³)

1. Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, CAM - ai sensi dell'art. 36 co, 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 - può procedere ad affidamenti diretti anche senza previa consultazione di più operatori economici.
2. L'affidamento deve avvenire a condizioni economiche e/o prestazionali non ingiustificatamente peggiorative rispetto a quelle di mercato.
3. Al fine della valutazione della rispondenza al mercato e della congruità dell'offerta, di cui al paragrafo che precede, il responsabile della procedura può adottare qualsiasi modalità per un confronto con le condizioni economiche di mercato prevedibilmente ritraibili, quali esemplificativamente: preventivi precedentemente acquisiti per prestazioni analoghe; contratti conclusi da altri enti del sistema camerale o da altre pubbliche amministrazioni; disamina delle condizioni proposte al pubblico da operatori del settore; risultati di procedure desumibili dalle pubblicazioni sui siti degli enti pubblici, indagine informale effettuata sulla rete, confronto di listini e prezziari normalmente in uso per la categoria merceologica, ecc.
4. Al fine di valutare le concrete condizioni di mercato, il responsabile o i responsabili dell'approvvigionamento possono acquisire più proposte da diversi fornitori tramite un'indagine esplorativa condotta sul mercato tra elenchi di fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato.
5. Per le prestazioni di carattere professionale o comunque con connotati fiduciari o di riservatezza, dopo la selezione delle offerte, si procederà a confronti diretti con uno o più offerenti prima di procedere all'affidamento.
6. La scelta dell'operatore destinatario dell'affidamento diretto può essere motivata sulla base di valutazioni discrezionali, che riguardino cumulativamente o alternativamente la qualità del prodotto, le condizioni di consegna, il prezzo o altre circostanze particolari in caso di forniture, e le referenze, la qualità del servizio, la competenza specifica, le condizioni economiche, le modalità di prestazione o altre circostanze particolari in caso di servizi.
7. In base all'art. 32, comma 2 del Codice per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro o alle soglie definite dalla normativa vigente, la determina a contrarre e quella di affidamento possono essere formalizzate tramite un unico atto, che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, la motivazione della scelta dell'affidatario, il possesso dei requisiti richiesti.

³ La legge di conversione n 120 del 14.9.2020 del dl semplificazioni n 76 del 16.7.2020 dispone che fino al 31/12/2021 la soglia massima dell'affidamento diretto per servizi e forniture è di 75.000 euro IVA esclusa, e per i lavori è di 150.000 euro IVA esclusa

8. Gli affidamenti fino a 20.000 euro possono essere formalizzati tramite Ordinativo o Atto equivalente previa richiesta di acquisto, o in cui gli elementi di cui sopra siano ben specificati attraverso il sistema informatico.

7. ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI E DEGLI INVITI

1. Il principio di rotazione comporta, nel solo caso di procedure che limitano la partecipazione degli operatori in possesso dei requisiti richiesti, il divieto di invito e di affidamento all'operatore uscente e agli operatori invitati e non affidatari dell'appalto immediatamente precedente a quello di cui si tratti, se entrambi gli affidamenti sono:
- ricompresi nel medesimo settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero nello stesso settore di servizi;
 - appartengano alla medesima fascia economica di cui al comma 2.
2. Camera Arbitrale individua ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, le seguenti fasce economiche:

F.	FORNITURE DI BENI E SERVIZI	L.	LAVORI
A	< € 1.000	A	fino a 20.000
B	da € 1.000 e fino a 5.000	B	> € 20.000 e < € 40.000
C	> € 5.000 e fino a € 20.000	C	da € 40.000 e < € 150.000
D	> € 20.000 e < € 40.000	D	da € 150.000 e fino a € 258.000
E	da € 40.000 e fino a € 75.000	E	> € 258.000 e fino a € 516.000
F	> € 75.000 fino alla soglia comunitaria	F	> € 516.000 fino alla soglia comunitaria

3. Per quanto riguarda l'utilizzo di MEPA, Sintel o altri analoghi mercati elettronici, si specifica che il principio di rotazione **NON SI APPLICA** nel caso di acquisti a catalogo o altre forme di acquisto senza negoziazione.
4. Il principio di rotazione **NON SI APPLICA**, inoltre, in caso di utilizzo di accordi quadro che prevedano il confronto competitivo, salvo diversa previsione all'interno degli stessi. Qualora l'UAAD verificasse che più acquisti della medesima tipologia si ripetono nel tempo, solleciterà le unità organizzative per una miglior programmazione, al fine di stipulare accordi quadro. In alternativa l'Ufficio Acquisto Affidamenti Diretti, in collaborazione con i principali utilizzatori, valuterà la possibilità di creare un elenco di operatori da utilizzare a rotazione o in base ad altri criteri predefiniti, diviso in base a categoria merceologica, area geografica o altro.
5. Il principio di rotazione **NON SI APPLICA** qualora l'individuazione del contraente avvenga mediante procedura aperta che non limiti la partecipazione degli altri

fornitori aventi i requisiti e sia pubblicizzata sulle piattaforme telematiche o sul profilo internet di Camera Arbitrale, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

6. Si può, inoltre derogare all'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti a fronte di:
 - circostanze di somma urgenza di cui all'articolo 163 del Codice;
 - particolare struttura del mercato e riscontrata effettiva assenza di alternative. In tal caso l'affidamento o il reinvito al contraente uscente, deve avere carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente;
 - affidamenti di importi inferiori a 1.000 euro, con motivazione sintetica da indicare nella determinazione a contrarre o nell'ordine (atto equivalente).
7. Il riaffidamento o il reinvito al contraente uscente deve altresì tener conto
 - del grado di soddisfazione maturato in precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, rispetto dei tempi e costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento, nonché dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso,
 - di particolari ed eccezionali ragioni per le quali il cambiamento del fornitore di bene o servizio determinerebbe difficoltà o complicazioni tecniche non proporzionate, ovvero maggiori costi in misura ingente e oggettivamente verificabile;
 - se l'affidamento riguardi servizi, in particolare di consulenza e di carattere professionale, che presuppongano una continuità rispetto a quelli inizialmente affidati e una particolare conoscenza dei presupposti sino a quel momento acquisita.

8. AFFIDAMENTI PER IMPORTI UGUALI O SUPERIORI AD € 40.000,00 + IVA (O AD ALTRA SOGLIA DEFINITA DALLA NORMATIVA VIGENTE) ED INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA

1. Per importi uguali o superiori ad € 40.000,00 più IVA e inferiori alla soglia comunitaria più IVA, CAM ricorre alla procedura negoziata disciplinata dall'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016.
2. Tale procedura richiede la previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o a seguito della richiesta di manifestazione di interesse o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
3. Il criterio di rotazione degli inviti opera (nel senso che non si procede ad invito) nei confronti dei soggetti aggiudicatari del precedente appalto avente ad oggetto la medesima fornitura o servizio, nonché nei confronti degli aggiudicatari di analoghe commesse affidate nei due anni precedenti la procedura.

4. Il criterio di rotazione degli inviti opera altresì nei confronti dei soggetti non aggiudicatari, qualora il numero di operatori iscritti all'elenco o che hanno manifestato interesse sia uguale o superiore a 10; sotto tale numero, il criterio di rotazione può essere derogato in favore della metà dei non aggiudicatari della commessa precedente, scelti tramite sorteggio.
5. Il criterio di rotazione degli inviti può essere comunque derogato in presenza di particolari circostanze, da motivare specificamente, ovvero qualora il numero degli invitati, in ragione della natura o del valore dell'appalto da affidare, sia uguale o superiore a 10, ovvero in caso di procedura che non limiti la partecipazione ai fornitori aventi i requisiti.
6. Qualora gli operatori economici che hanno manifestato interesse o presenti nell'elenco a cui attingere siano superiori al numero di imprese da invitare, pur non considerando le imprese che non possono essere invitate per il principio di rotazione, i soggetti da invitare devono essere sorteggiati oppure devono essere individuati in base a criteri oggettivi.

9. AFFIDAMENTI PER IMPORTI UGUALI O SUPERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA

1. Per importi uguali o superiori alla soglia comunitaria + IVA è necessario seguire, in coordinamento con l'Ufficio Acquisti, le procedure previste dal d.lgs. 50/2016
2. In caso di beni e servizi acquisiti per utilizzo al di fuori dei confini della UE in Paesi che non hanno sottoscritto gli accordi previsti nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo del WTO (o OMC - Organizzazione Mondiale del Commercio) che contiene anche l'AAP (Accordo sugli appalti pubblici) è possibile alternativamente:
 - o espletare una procedura sulla base delle regole europee degli appalti pubblici, coinvolgendo esclusivamente società europee che possano, in base alle normative del Paese destinatario, eseguire localmente quanto richiesto;
 - o eseguire delle selezioni coinvolgendo esclusivamente operatori a livello locale, in tal caso senza seguire le regole europee ma applicando solo i principi generali delle selezioni pubbliche.

10. I CONTROLLI SUI FORNITORI SELEZIONATI

1. I fornitori selezionati, prima della stipula del contratto, sono soggetti alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale e capacità economico-finanziaria.
2. In particolare, CAM verificherà in maniera imparziale e trasparente che nei confronti del migliore offerente non ricorrano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.
3. I fornitori selezionati, prima della stipula del contratto, saranno soggetti ai seguenti controlli:
 - a) per gli affidamenti di importo fino a Euro 5.000,00 (IVA esclusa):
 - dovrà essere acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite un documento di

- contenuto analogo a quello del "Documento di Gara Unico Europeo" o altro documento presente sulla piattaforma "Sintel";
- dovrà essere acquisito il DURC regolare in corso di validità;
 - dovranno essere esperite le verifiche relative alle annotazioni presenti sul casellario dell'ANAC;
- b) per gli affidamenti di importo superiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa) e non superiore ad Euro 20.000,00 (IVA esclusa):
- dovrà essere acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite un documento di contenuto analogo a quello del "Documento di Gara Unico Europeo" o altro documento presente sulla piattaforma "Sintel";
 - dovrà essere acquisito il DURC regolare in corso di validità;
 - dovranno essere esperite le verifiche relative alle annotazioni presenti sul casellario dell'ANAC;
 - dovrà essere accertata l'assenza di inadempienze tributarie ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e tale verifica, in attesa dell'implementazione di un più rapido sistema di controllo, verrà effettuata a campione;
 - dovrà essere appurata l'insussistenza di procedure concorsuali a carico dell'operatore, tramite consultazione del registro imprese (visura camerale);
 - dovrà essere verificata l'eventuale esistenza di condanne penali (v. elenco all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016) le quali, ove esistenti, saranno oggetto di conseguente valutazione;
- c) per gli affidamenti di importo superiore ad Euro 20.000,00 (IVA esclusa), dovranno essere svolte tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- d) a prescindere dall'importo economico dell'affidamento, dovrà essere eseguita la verifica dei requisiti speciali - ove previsti - e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre in relazione a specifiche attività (es. ex art. 1 comma 52 della l. n. 190/2012).

Ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso sia divenuto efficace salvo che, in casi di urgenza, se ne chieda l'esecuzione anticipata. In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'espletamento delle prestazioni su ordine del direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel caso indicato al punto precedente, l'avvio dell'attività deve essere preceduto dalla redazione e sottoscrizione di apposito verbale, conservato a cura della stazione appaltante.

11. IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

1. Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile del procedimento (RUP, o nel presente Regolamento, Responsabile della procedura) e, ove la natura della prestazione lo richieda, un Direttore dell'esecuzione del contratto il quale svolge i compiti del d.lgs. 50/2016, come meglio indicati nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.
2. Il RUP viene nominato nell'atto di approvazione della procedura dall'organo direttamente competente per l'acquisto tra il personale avente i requisiti di legge e le idonee competenze.
3. Il RUP deve essere in possesso dei seguenti requisiti: non essere in conflitto di interessi; non trovarsi in situazioni di inconferibilità o di incompatibilità rispetto all'incarico; non essere destinatario di procedimento penale per delitti contro la P.A.
4. Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.
5. Il RUP riferisce costantemente alla Commissione di Aggiudicazione eventualmente nominata su qualsiasi circostanza rilevante concernente la procedura di affidamento.

12. LA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

1. Nel caso di procedure diverse dall'affidamento diretto cui il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria (ad esempio per valore, e/o rilevanza, e/o oggetto dell'appalto) - la valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è effettuata da una Commissione di Aggiudicazione.
2. CAM può nominare componenti interni alla propria struttura aziendale purché esperti della materia interessata dalla fornitura o dal servizio, CAM può altresì nominare componenti dipendenti di Camera di Commercio, di altri enti del sistema camerale, di altri enti pubblici, ovvero esterni in quest'ultimo caso mediante specifico e motivato incarico.
3. I componenti della Commissione non devono essere in conflitto di interessi, non possono rivestire il ruolo di Responsabili del medesimo procedimento o di DEC nell'appalto, non devono aver redatto gli atti della procedura, non devono trovarsi in altre situazioni di inconferibilità o di incompatibilità rispetto all'incarico.

13. L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI, L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE E I PAGAMENTI

1. L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza del Responsabile della procedura e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ove sia nominato DEC un soggetto diverso dal Responsabile della procedura.

2. Le fatture sono liquidate da CAM con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, la quale deve essere attestata dai soggetti indicati nel comma che precede.
3. Si applicano le disposizioni in materia di termini di pagamento nelle transazioni commerciali.